

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE – ANNO 2023
LAUREA INGEGNERIA GESTIONALE (convenzionale) – L-9
COORDINATORE CdS INGEGNERIA GESTIONALE: Prof. Massimiliano Caramia

Si riporta il commento agli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo - integrati con altri ritenuti significativi dal CdS - come raccomandato dalle linee guida ANVUR. L'analisi, condotta tenendo conto dei dati disponibili nell'ultimo triennio, è organizzata rispetto alle seguenti voci: Attrattività, Efficienza e andamento delle carriere, Soddisfazione e occupabilità dei laureati, Qualificazione del corpo docente e sostenibilità, Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione (DM987/2017 e DM6/2019, allegato E).

ATTRATTIVITÀ

Dall'analisi dell'indicatore **iC00a** relativo agli avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23) risulta un aumento del 10% passando dai 237 del 2020/21 ed i 258 del 2021/22 ai 262 del 2022/23.

Nel triennio, gli avvisi di carriera risultano superiori alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+84%, +86%, +73%), di altri Atenei della stessa regione (+59%, +75%, +91%) e a livello nazionale (+37%, +50%, +63%).

In aumento anche il numero degli immatricolati puri (indicatore **iC00b**) pari a 244 nel 2022/23. Anche per tale indicatore nel 2022/23 il CdS ha registrato un numero ben superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+103%), di altri Atenei della stessa regione (+103%) e a livello nazionale (+71%).

Il numero di iscritti complessivi (**iC00d**) al CdL in Ingegneria Gestionale (convenzionale) risulta sostanzialmente stabile nel triennio (da 746 nell'a.a. 2021/21 passando per i 753 nell'a.a. 2021/22 fino ad arrivare ai 727 del 2022/23) e nel 2022/23 decisamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+100%), di altri Atenei della stessa regione (+71%) e a livello nazionale (+40%).

Il numero degli iscritti regolari (**iC00e**) è sostanzialmente stabile nel triennio (544 nell'a.a. 2020/21, 529 nell'a.a. 2021/22, 536 nell'a.a. 2022/23); leggermente in calo la percentuale di iscritti fuori corso: 27,1% nel 2020/21, 29,7% nel 2021/22 e 26,3% nel 2022/23; il valore medio del numero di iscritti regolari del triennio (536) è ampiamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (257) e degli altri Atenei (334 dato regionale, 409 dato nazionale).

Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, (**iC00f**) è stabile nel triennio (498 nell'a.a. 2020/21, 480 nell'a.a. 2021/22, 498 nell'a.a. 2022/23); il valore medio del triennio (492) è ampiamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (223) e degli altri Atenei (296 dato regionale, 366 dato nazionale).

Dai dati forniti dall'**Ufficio Statistico di Ateneo**, nell'a.a. 2022/23 la maggior parte degli studenti immatricolati proviene dalla Regione Lazio (91,3% contro l'88,5% nel 2021/22). Non si registrano studenti provenienti dall'estero. Sempre relativamente agli studenti immatricolati dell'a.a. 2022/23 si riscontra che il 62,5% (60,4% nel 2021/22) provengono dal Liceo Scientifico, il 6,1% (7,3% nel 2021/22) dal Liceo Classico, l'8% dal Liceo Linguistico; il 18,2% (26% nel 2021/22) si è diplomato con voto 100/100 e il 28% (22,6% nel 2021/22) con voto tra 90 e 99/100.

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2020/21-2021/22-2022/23 (**iC03**) mostrano una media di studenti provenienti da altre regioni pari a 9,7% (9,2% nel 2022/23 contro

l'8,9% ed il 10,9% delle due rilevazioni precedenti), anche se i valori sono inferiori rispetto a quelli della stessa classe stesso Ateneo (20,4%, 20,7% e 21,2%), della stessa area geografica (17,6%, 19,6% e 19,0%) e degli altri Atenei (21,4%, 22,9% e 21,1%).

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE

Nell'ultimo triennio di rilevazione (dal 2019/20 al 2021/22, i dati del 2022/23 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è diminuita: 44,2% nel 2019/20, 33,5% nel 2020/21 e 29,3% nel 2021/22. I dati risultano però decisamente superiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (in media 14 punti percentuali in più nel periodo di riferimento), leggermente superiori a quelli di Atenei della stessa area geografica (in media 0,9 punti percentuali in più) ed inferiori rispetto ad altri Atenei nazionali (in media 10,6 punti percentuali in meno).

In leggera diminuzione nel triennio dal 2020/21 al 2022/23 e pari al 43% nel 2022/23 la percentuale dei laureati entro la normale durata del CdS (iC02) (47,2% per quelli del 2020/21 e 47,6% per quelli del 2021/22) con un valor medio pari a 45,9% nel triennio in esame, in aumento rispetto al 43,4% del periodo 2019/20-2021/22. Il dato risulta essere decisamente superiore al valore medio dei CdS della medesima classe di stesso Ateneo (26,8%) e leggermente inferiore a quello di altri Atenei stessa area geografica (44,3%) ed al dato nazionale (48,5%).

Dal 2019/20 al 2021/22 (i dati del 2022/23 non sono disponibili) risulta abbastanza limitata ed in diminuzione la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (iC13) (38,1% nel 2019/20, 35,7% nel 2020/21, 29,0% nel 2021/22). Questa percentuale è superiore rispetto alla percentuale media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (37,7% nel 2019/20 e 32,1% nel 2020/21 e 25,2% nel 2021/22), e inferiore sia rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe di altri Atenei sia della stessa area geografica (45,1% nel 2019/20, 40,9% nel 2020/21, 38,8% nel 2021/22) che a livello nazionale (52,8% 2019/20, 50,3% 2020/21, 49,6% nel 2021/22).

In aumento nello stesso periodo di osservazione la percentuale di studenti (mediamente, attorno al 57%) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (iC14). Tale valore è comparabile con il valore medio di periodo nei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (media nel triennio di osservazione 58%); risulta invece più basso dei CdS della stessa classe e della stessa area geografica (media nel triennio di osservazione 67%) e a livello nazionale (media nel triennio di osservazione 71%).

In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori medi (in diminuzione rispetto al precedente triennio) nel triennio dal 2019/20 al 2021/22 (i dati 22/23 non sono disponibili): 40,9% e 17,4%; per i CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (anch'essi in diminuzione) si ha 38,2% e 16,2%, per i CdS della stessa classe di altri Atenei (in diminuzione) della stessa area geografica 50,5% e 27,5% e per i CdS su base nazionale (in diminuzione) si ha 58,0% e 36,9%.

In calo e pari all'11,1% nel 2022/23 la percentuale di immatricolati del CdS che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale degli studi (iC17) (35,7% nel 2020/21, 28,8% nel 2021/22); il trend è confermato in maniera marcata a livello di Ateneo (si passa dal 21,2% del 2020/21 al 19,4% del 2021/22 all'8,5% del 2022/23) così come dalla media dei CdS della medesima classe della stessa area regionale (nel triennio pari a 36,8%, 31,1% e 20,2%) e a livello nazionale (46,1%, 42,8% e 29,1% nel triennio in esame).

Sempre per quanto riguarda la regolarità negli studi, dal profilo dei laureati del 2022 elaborato da **AlmaLaurea** si registra un ritardo medio alla laurea di 1,6 anni (1,5 nel 2021 contro 1,2 del 2020 e 1,5 anni del 2019).

Dai dati **AlmaLaurea** si registra che l'85,9% dei laureati del 2022 (il 79,6% nel 2021) risiede nella provincia di Roma, il 9,4% (10,7% nel 2021) in altra provincia della regione Lazio, e il 4,7% (9,7% nel 2021) in altra regione.

Il voto medio dei laureati del 2022 è stato 101,2/110 (103,5/110 nel 2021 e 103,2/110 nel 2020) con un punteggio medio conseguito negli esami di 24,2/30 (24,7/30 nel 2021 e 24,6/30 nel 2020).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

La percentuale dei complessivamente soddisfatti raggiunge l'88,1% nel 2022/23 (dati ANVUR, **iC25**; 97% nel 2021/22 e 95% nel 2020/21). Quest'ultimo dato è maggiore del dato riferito agli altri CdS della medesima classe a livello di stesso Ateneo (82,2% nel 2022/23) e inferiore a livello regionale (89,1%) e a livello nazionale (91,3%).

Positivo il fatto che una maggioranza dei laureati nel 2022/23, pari al 77,4% si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo (**iC18**) (contro il 76,8% ed il 78,3% dei laureati degli anni precedenti), mentre il 15,5% si iscriverebbe allo stesso corso di un altro Ateneo (dati 2022 **AlmaLaurea**) (contro il 16,2% e 18,3% dei due anni precedenti).

Il rapporto tra il numero dei laureati che giudicano molto efficace/ efficace + abbastanza efficace quanto imparato dal CdS nel lavoro svolto e il numero laureati intervistati (ad un anno dalla laurea) è pari a 0,83 (dati **AlmaLaurea** 2022; 0,79 nel 2021); in particolare l'8,7% (33,3% e 28,6% nei due anni precedenti) degli intervistati ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto ed il 73,9% (45,8% e 21,4% nei due anni precedenti) la ritiene abbastanza efficace.

Passiamo all'analisi dei dati ANVUR sull'occupabilità dei laureati. La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**iC06**) nel 2022/23 è del 27,2% (26,0% nel 2021/22 e 21,4% nel 2020/21). La media nel triennio è 24,9% decisamente più alta confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (15,9%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (17,5%) e nazionali (20,6%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (**iC06BIS**) nel 2022/23 è aumentata e pari al 19,8% (16,7% nel 2021/22 e 17,1% nel 2020/21). La media nel triennio è 17,9% anche qui decisamente più alta confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (11,5%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (14%) e nazionali (17,3%).

La percentuale di laureati ad un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC06TER**) nel 2022/23 è in aumento e pari al 64% (54,8% nel 2021/22 e 63,2% nel 2020/21). La media nel triennio è 60,7% superiore se confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (59,7%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (63,8%); risulta inferiore a livello nazionale (71,8%).

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ

Nel triennio 2020/21-2021/22-2022/23, il rapporto studenti-regolari/docenti-di-ruolo (**iC05**) è passato da 13 nel 2020 a 12,6 nel 2021 a 11,9 nel 2022. I valori sostanzialmente comparabili a quelli dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (12,2 nel 2020/21, 12,0 nel 2021/22, 12,4 nel 2022/23), leggermente inferiori a quelli di altri Atenei stessa area geografica (15 nel 2020/21, 13,7 nel 2021/22, 12,3 nel 2022/23) e comparabili a quelli degli altri Atenei (13,5 nel 2020/21, 12,5 nel 2021/22 e 12,8 nel 2022/23).

L'83,3% dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifici di base o caratterizzanti (**iC08**) per il 2022/23 (85,7% sia nel 2021/22 che nel 2020/21). I dati sono migliori rispetto alla media dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (81,5 nel 2020/21, 78,6% nel 2021/22, 82,4% nel 2022/23), ma inferiori rispetto a quelli di altri Atenei (nel triennio, mediamente pari a 92,7% e 94,6% rispettivamente per gli Atenei nella stessa area geografica e a livello nazionale). Si sottolinea

comunque che i valori rilevati per il CdS nel triennio sono ampiamente superiori al valore assunto come soglia pari al 66,7%.

Quasi la totalità delle ore di docenza (mediamente l'86% nel triennio 2020/21 – 2022/23) è impartita da docenti di ruolo a tempo indeterminato (**iC19**). Il dato è superiore sia a quello della media dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (81,3%) che, in maniera marcata, rispetto a quelli di altri Atenei (77,3% stessa area geografica, 72,1% su scala nazionale).

Alta, ed in aumento, la percentuale di studenti che comunque proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (**iC21**) (83% la media nel triennio 2019/20 – 2021/22, i dati 2022/23 non sono disponibili), migliore rispetto alla media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (78,2%) e sostanzialmente analoga a quella degli altri Atenei a livello regionale (83,1%) e nazionale (84,6%).

La percentuale degli immatricolati laureati entro la durata normale del CdS (**iC22**) è pari allo 0% su tutti i dati del 2022/23 (locali, regionali, nazionali). Era l'11,1 nel 2021/22 confrontato con il 7,3% dei CdS della medesima classe nello stesso Ateneo, il 19,8% dei CdS stessa classe medesima regione ed il 28,9% del dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS d'Ateneo (**iC23**) è aumentata nel triennio dal 10,1% del 2019/20 al 12,7% nel 2020/21 al 14,3% del 2021/22 (non è presente il dato 2022/23); le percentuali sono più alte rispetto a quelle degli altri CdS della stessa classe (i) stesso Ateneo (7,8% nel 2019/20, 5% nel 2020/21 e 8% nel 2021/22), (ii) su base regionale (8,3% nel 2019/20, 8,6% nel 2020/21 e 10,1% nel 2021/22) e su base nazionale (7,4% nel 2019/20, 7,4% nel 2020/21 e 7,1% nel 2021/22).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) è diminuita dal 44,2% del 2019/20 al 39,9% nel 2021/22 (non è presente il dato 2022/23); il valore medio nel triennio di riferimento pari 43,3% è più basso di quello dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (47,5%) e più alto rispetto a quello degli altri Atenei (39,2% dato regionale, 33,2% dato nazionale).

Risulta pari a 25,8 il valore medio nel triennio 2020/21 – 2022/23 del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) comparato con il 25,1 nel periodo dal 2019/20 al 2021/22; tale valore risulta comparabile con quello dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (25,7) ma inferiore a quello di altri Atenei che presentano valori medi nel triennio tipicamente più elevati (32,9 per la stessa area geografica, 35,7 a livello nazionale).

Infine, risulta in forte aumento nel triennio il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**) (mediamente pari a 54,5 nel triennio; 51,6 era la media del triennio rilevata lo scorso anno e 43,9 in quello ancora precedente) e più elevato del dato medio dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (28,5) e di altri Atenei di stessa area geografica (29,6) e a livello nazionale (33,3).

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM987/2017 e DM6/2019, ALLEGATO E)

In aumento nel triennio 2019/20 – 2021/22 (non sono disponibili i dati 2022/23), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) con il 7,0‰ nel 2021/22 ed una media nel triennio del 4,1‰. Il dato risulta comparabile rispetto al valore medio nel triennio sui CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (4,1‰), e superiore a quello di altri Atenei nella stessa area geografica (2,6‰); risulta inferiore rispetto alla media nazionale (5,7‰) e sostanzialmente comparabile rispetto alla media nazionale dell'ultimo anno (7,8‰).

Infine, risulta in forte aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) che nel 2022/23 ha registrato un valore pari a 81,1‰ contro il 20,4‰ del 2021/22; il valore medio nel triennio è 50,8‰; il risultato risulta comparabile rispetto alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (la media nel triennio è 51,6‰), mentre risulta migliore rispetto alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei della stessa area geografica (33,5‰) e su scala nazionale (44‰).

Decisamente in aumento nel 2022/23 e pari al 7,6‰ gli studenti iscritti al primo anno che risultano aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12); mediamente nel triennio 2020/21 – 2022/23 la percentuale si attesta sul 3,8‰, rispetto all'1,3‰ del triennio precedente, valore decisamente inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo che di altri Atenei della medesima area geografica e nazionale (mediamente pari a 80,9‰, 27,8‰ e 28,6‰ nel triennio).

Dai dati **AlmaLaurea** il 6% dei laureati (4,0% dei laureati 2021, 9,2% dei laureati 2020) afferma di aver svolto periodi di studio all'estero.

CONCLUSIONI

In conclusione, si ritengono decisamente molto buoni i valori degli indicatori relativi ai dati di ingresso, buoni quelli relativi ai dati di percorso e di uscita. Decisamente buoni i dati sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro occupabilità, e buoni gli indicatori per qualificazione e quantità del corpo docente. Possibilmente migliorabili (anche se già in moderato miglioramento rispetto agli anni precedenti) quelli relativi all'attrattività da altre regioni anche se le percentuali correnti non devono essere messe a fattor comune con quelle del corso omologo prevalentemente a distanza in grado di attrarre più studenti fuori regione ma con le stesse finalità del corso convenzionale. L'internazionalizzazione riporta valori in aumento rispetto all'anno precedente cosa che indica come le politiche di miglioramento attivate lo scorso anno sono state efficaci. ma lo stesso comportamento si nota a livello regionale e nazionale (se non peggiore).

MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO PRECEDENTI E VALUTAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE

Gli obiettivi 4,5 e 6 della precedente SMA 2022 sono stati conclusi. Nel seguito si riporta la situazione dei restanti obiettivi parzialmente conclusi o completati di cui si vuole proseguire a dare continuità nel prossimo anno accademico.

Obiettivo n.1: (Obiettivo n.1 SMA 2022, obiettivo n.2 sezione 2-c del RRC 2020)

Migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdL (indicatori iC10 e iC11).

Azioni di miglioramento intraprese:

Sono state consolidate e perfezionate alcune azioni importanti al fine di migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdL tra le quali aver i) stabilito nuovi accordi con Università straniere e ha attuato e portato a regime il riconoscimento a pacchetto degli esami sostenuti durante l'Erasmus; ii) introdotto dall'a.a. 2019-2020 la partecipazione all'Erasmus o ad altro programma di internazionalizzazione come requisito per ottenere un punto di bonus sul voto di laurea (almeno 12 CFU maturati all'estero); iii) adottato una piattaforma online realizzata dall'Ateneo per gestire i documenti relativi all'Erasmus e semplificare le pratiche burocratiche; iv) realizzato una sezione di informazioni per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita sul suo sito (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus/>); v) aver adottato una politica di maggiore flessibilità nel riconoscimento degli esami da sostenere all'estero; vi) creato un database degli esami sostenuti all'estero e riconosciuti negli anni passati, per agevolare la scelta degli studenti e rendere il processo di riconoscimento più efficiente. La Referente del CdS per l'Erasmus è la Prof.ssa Cristina Cornaro.

Stato di avanzamento:

Quanto riportato nelle azioni di miglioramenti intraprese è operativo ed è sotto continuo monitoraggio e miglioramento.

Efficacia delle azioni intraprese:

Dal riscontro effettuato sul numero dei CFU maturati all'estero nell'ultimo anno accademico si stima che le azioni intraprese dal CdS abbiano migliorato il livello di partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Il CdS intende consolidare tutte le azioni, sia quelle raggiunte che quella in fase di raggiungimento.

Modalità e risorse:

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità dovrà effettuare un monitoraggio degli effetti che le azioni di miglioramento descritte avranno sul numero dei CFU conseguiti all'estero degli studenti. Inoltre, se si riterrà necessario verrà riproposta la somministrazione di questionari agli studenti per identificare criticità e individuare ulteriori possibili azioni di miglioramento da implementare.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: monitoraggio annuale.

Indicatore: numero di CFU conseguiti all'estero.

Responsabilità:

Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ).

Obiettivo n.2 (Obiettivo n.2 SMA 2022, obiettivo n. 1 sezione 4-c del Rapporto Riesame Ciclico di sett. 2020)

Migliorare il percorso degli studenti aumentando la loro soddisfazione (riduzione abbandoni, aumento crediti conseguiti per anno, riduzione della durata degli studi).

Azioni di miglioramento intraprese:

La soddisfazione degli studenti è stata monitorata in maniera continua e sistematica attraverso incontri periodici con gli studenti e con i laureandi in prossimità delle sedute di laurea ai quali è stato richiesto anche di rispondere ad un questionario specifico per evidenziare le criticità percepite.

Si sono intensificate le occasioni di analisi e di discussione tra il Coordinatore del Cds, il GGAQ ed i docenti, continuamente impegnati ad individuare le modalità per ridurre al minimo il disagio per gli studenti e per i laureandi.

Sono stati consolidati i canali Teams creati con i laureandi e di rappresentanti con gli studenti.

Si sono consolidate anche le azioni mirate a definire calendari d'esame sempre più vicini alle esigenze degli studenti sensibilizzando dei docenti per assicurare un adeguato distanziamento degli appelli di esame ed intensificando il dialogo con i rappresentanti degli studenti per segnalare anomalie in questo senso.

Stato di avanzamento:

Le azioni programmate sono state effettuate ma si ritiene che la soddisfazione dello studente sia ancora migliorabile.

Efficacia delle azioni intraprese:

Gli indicatori iC01- iC02 e iC13 - iC17 ampiamente descritti nella parte precedente indicano aspetti in miglioramento e aspetti ancora da migliorare in questo senso.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle attività intraprese.

Modalità e risorse:

Coordinatore del Corso di Studi e Responsabile della qualità della didattica continueranno con l'organizzazione di incontri periodici con gli studenti e i laureandi e la somministrazione di questionario per individuare criticità da sottoporre al GGAQ.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e Docente Responsabile Assicurazione Qualità della didattica.

Obiettivo n.3 (Obiettivo n.3 SMA 2022, obiettivo n.3 della sezione 2-c, RRC CdL 2020):

Potenziare e monitorare le azioni di tutoraggio in ingresso e in itinere per gli studenti del primo anno.

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS prosegue nelle azioni di tutoraggio all'ingresso e in itinere adottate nei precedenti anni accademici per rispondere alle criticità emerse riguardanti soprattutto il primo anno del CdL.

Per favorire l'orientamento in ingresso il CdS tiene aggiornati i canali social (Youtube, Facebook, Twitter) oltre che il sito istituzionale e le informazioni utili sul sito della macroarea di Ingegneria e

di Ateneo con descrizione e schede degli insegnamenti, istruzioni per le immatricolazioni e altre informazioni utili, tra cui la presentazione del CdL e le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze.

Sono stati riproposti i precorsi per gli studenti del primo anno, confermate le attività di tutoraggio per i corsi del primo anno (Analisi Matematica I, Chimica, Fisica Generale I, Geometria e Fondamenti di Informatica) e nominato un coordinatore di macroarea per tali attività (Prof. Chinappi). Per favorire l'orientamento in ingresso e in itinere è stata concordata un'iniziativa con ALITUR per portare agli studenti dei primi anni la "testimonianza" di studenti degli anni successivi. I coordinatori dei vari CdS di lauree triennali hanno provveduto ad istituire un tavolo di lavoro periodo per monitorare l'andamento degli esami di base comuni e allo stesso tempo attraverso un dialogo con i docenti di tali materie stanno modificando alcuni aspetti relativi ai programmi ed alle modalità di svolgimento delle prove finali.

Stato di avanzamento:

Le azioni sono sempre in essere e in monitoraggio e quindi il CdS le ripropone ciclicamente.

Efficacia delle azioni intraprese:

Gli indicatori iC01- iC02 e iC13 - iC17 ampiamente descritti nella parte precedente indicano aspetti in miglioramento e aspetti ancora da migliorare in questo senso.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Continuare con le azioni già intraprese.

Modalità e risorse: prosecuzione con quelle utilizzare e descritte in precedenza.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza annuale.

Indicatori: Indicatori ANVUR

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, Gruppo di Riesame e struttura di coordinamento della Macroarea di Ingegneria.

Obiettivo n. 4 (Obiettivo n.7 SMA2022, obiettivo 2 sez. 4c Rapporto Riesame Ciclico sett. 2020):

Sviluppare la conoscenza del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS da parte di studenti e docenti

Azioni di miglioramento intraprese:

Continua comunicazione tra il Coordinatore ed il GGQA tra docenti e studenti.

Stato di avanzamento:

Le attività sono stata svolte mensilmente durante i Consigli di Dipartimento e durante gli incontri con i rappresentanti degli studenti nelle varie riunioni del GGQA.

Efficacia delle azioni intraprese:

Buona parte degli studenti sono consapevoli dell'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità e ne comprendono gli effetti contribuendo al miglioramento continuo dell'organizzazione delle attività didattiche CdS.

Azioni da intraprendere:

Continuare ad organizzare una serie di incontri con gli studenti dei diversi anni per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Continuare ad organizzare una serie di incontri con i docenti del CdS per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Modalità e risorse:

Per ogni anno del corso di studio saranno programmati incontri di informazione e sensibilizzazione con gli studenti, da collocarsi in prossimità o durante l'orario di lezione in modo da garantire un'ampia partecipazione.

In occasione degli incontri con i docenti del CdS si continuerà a presentare l'attività svolta dal Sistema di Assicurazione Qualità.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e Docente Responsabile Assicurazione Qualità della didattica.